

COMUNICATO

Roma, 7 novembre 2018

La Cisl Fp Beni Culturali esprime la propria piena solidarietà alla soprintendente Ambrosini e a tutti i colleghi della Soprintendenza di Bologna. Apprendiamo dalla stampa che l'on. Bignami avrebbe chiesto, o vorrebbe chiedere in un *question time* al ministro Bonisoli, se “intenda porre in essere iniziative normative volte alla soppressione delle soprintendenze, il più delle volte enti inutili”. Forse andrebbe chiarito quali siano i compiti che la Costituzione affida alle Soprintendenze, e il lavoro che quotidianamente dirigenti, archeologi, architetti, storici dell’arte, restauratori, amministrativi svolgono per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio del nostro Paese, senza dimenticare il lavoro di tutela del patrimonio archivistico e bibliografico dei competenti Istituti.

Invitiamo l’on. Bignami ed i parlamentari che nutrono tali dubbi ad incontrarci e a visitare insieme gli Uffici del nostro Ministero. Vengano a conoscere le Soprintendenze e ad incontrare i professionisti onesti e competenti che le animano, persone che quotidianamente svolgono in modo serio e competente un lavoro prezioso per tutta la nostra comunità.

Sappiamo bene che in tempi di condoni le Soprintendenze e la loro azione di controllo del territorio siano viste come il fumo negli occhi, ma queste reazioni da parte di chi siede in Parlamento sono ancora più incomprensibili e inaccettabili.

La Cisl sarà sempre dalla parte del rispetto della Costituzione, della legge e delle Istituzioni. Al Ministro chiediamo un atto di orgoglio, per difendere i dipendenti del proprio dicastero da accuse ingiuste e di pronunciarsi in sostegno dei colleghi bolognesi e delle Soprintendenze di tutta Italia.

La Cisl chiede, inoltre, al Ministro Bonisoli di portare a compimento il percorso intrapreso in questi mesi per rafforzare gli organici di Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi e di tutti gli Istituti del nostro Ministero per garantire una sempre maggiore efficacia nell’azione di tutela e valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

I responsabili del Coordinamento nazionale
Dott. Giuseppe Nolè
Dott.ssa Valentina Di Stefano